

SAGGI@MENTE
di MANLIO TRIGGIANI

Occidente in decadenza e impero della tecnica

● Nell'era di internet e della postmodernità, discutere dell'impatto della tecnica sulla vita quotidiana significa comprendere l'uomo occidentale e i cambiamenti della società. Già nel Novecento il dibattito sulla tecnica era molto vivo, con i contributi di Benjamin, Heidegger e altri filosofi ma il primo che dette una lettura e una interpretazione della tecnica, fu Oswald Spengler con un breve saggio (*L'uomo e la tecnica*, Aragno ed., pagg. 118, euro 12,00) nel quale compì una puntuale analisi del destino della civiltà occidentale e del suo rapporto con la tecnologia, intesa come apice di una civiltà al tramonto. Spengler era pessimista, ma anche "veggente" quando annunciava la massificazione, lo scontro delle civiltà, la sempre maggiore importanza che ottenevano tecnica e denaro, il tramonto del modello occidentale nel mondo.